

BREVI

Accordo per l'innovazione in vigna tra Crea-Vit di Conegliano e Infinite Area. Obiettivo dell'accordo firmato da Patrizio Bof di Infinite Area e Diego Tomasi direttore del centro ricerca di Conegliano è far incontrare le esigenze di innovazione delle aziende vitivinicole con la ricerca. La sperimentazione partirà con 20 aziende del Nord Italia. Tre i settori di ricerca: la difesa della vite, la gestione dei vigneti indirizzata alla conservazione del suolo e del benessere delle radici e la viticoltura di precisione per gestire le esigenze delle singole piante.

Abbassate le rese del Moscato d'Asti e prezzo garantito per le uve. L'accordo di filiera coinvolge, tra gli altri, il Consorzio dell'Asti Moscato e i Produttori Associati oltre ai Vignaioli Piemontesi, Agrinsieme, Cia, Coldiretti, Confagri e Confcooperative. È stata definita una resa produttiva per l'Asti di 78 quintali/ettaro e un meccanismo di resa differenziata per il Moscato d'Asti in modo da salvaguardare il più possibile il reddito degli agricoltori. La resa per le uve Moscato d'Asti docg deve essere di 95 q/ha. Prezzo consigliato è di 107 euro al quintale per le uve docg.

Riduzione al 40% della cernita delle uve destinate ad Amarone e Recioto della Valpolicella docg. Obiettivo del Consorzio, governare la produzione per salvaguardare la redditività di tutte le componenti produttive della Valpolicella, dai piccoli produttori di uva, alle aziende medie e grandi, fino agli imbottiglieri e alle cooperative. La percentuale si riferisce alla resa di uva prevista dal Disciplinare di produzione (12 t/ha) e non alla produzione effettiva. In sostanza i produttori potranno mettere a riposo al massimo 4,8 t di uva a ettaro anziché le 7,8 t previste come tetto dal disciplinare.

Un drone controllerà i vigneti del Morellino di Scansano della fattoria Mantellassi di Magliano in Toscana (Gr). Si chiama Phenodrone il progetto per prevenire e proteggere le uve intaccate da parassiti e pesticidi con la diagnostica precoce. La ricerca è portata avanti da Fabio Mencarelli, professore ordinario presso l'Università della Tuscia. L'obiettivo prevede di mettere al lavoro un drone sentinella per d'occhio i vigneti allo scopo di ottenere vini più sani, senza solfiti e quindi eliminando, o almeno riducendo, l'impiego di fitofarmaci detti comunemente pesticidi.

